AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA, A MEMORIA: IN MOSTRA VIDEO E FOTO DEGLI ALLIEVI CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

13 Dicembre 2019



L'AQUILA – Il 19 dicembre alle 11.00 nel palazzo dell'Emiciclo verrà presentata al pubblico L'Aquila, a memoria, un'installazione multimediale ideata come spazio che permetta ai visitatori di 'immergersi' nella memoria dei dieci anni trascorsi a L'Aquila, dal terremoto del 2009 fino ad arrivare al 2019. Convivono nello stesso luogo il ricordo delle vittime e ciò che è accaduto negli anni successivi e che determinerà il futuro del territorio e delle persone che lo abitano.

Gli studenti del corso di Reportage della sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia, insieme ai docenti Daniele Segre, Emiliano Dante, Paolo Porto, hanno 'accumulato', organizzato e reinterpretato, attraverso il linguaggio espressivo del reportage, il materiale visivo in mostra: video e fotografie.

Una gran parte dell'installazione è dedicata a L'Aquila oggi, ma ci sono anche testimonianze, selezionate dagli archivi del CSC Abruzzo, degli ultimi dieci anni. L'installazione multimediale si articola in due sezioni: Sospensione, costituita da una 'pioggia di fotografie' di grande formato, che si dipanano da un nucleo centrale di memoria, fino ad arrivare ai protagonisti della ricostruzione dopo terremoto.

La seconda sezione si compone di una serie di postazioni 'mnemoniche' dove poter vedere i cortometraggi realizzati dagli allievi del CSC Abruzzo dal 2009 ad oggi e che raccontano L'Aquila e il suo territorio, dal centro alle periferie, passando per le 'case provvisorie' a quelle ricostruite e da ricostruire, insieme ai loro abitanti, ancora ricchi di desideri e speranze.

Questa scelta di rappresentazione tridimensionale è nata dalla necessità di coinvolgere totalmente lo spettatore che non è posto solo di fronte all'opera in maniera distaccata, ma è inglobato in essa.

L’Aquila, a memoria, con il patrocinio del Consiglio Regionale dell’Abruzzo, è una produzione della sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia, diretta da Marcello Foti con la collaborazione di Rinaldo Aristotile, Alessia Moretti e Francesca Ruzza; un ringraziamento va anche all’impresa Cingoli di Teramo che ha supportato le fasi di allestimento dell’installazione e che ha permesso agli allievi di documentare i lavori di ricostruzione e restauro.

L’installazione, ad ingresso gratuito, sarà aperta al pubblico dal 19 dicembre 2019 fino al 22 gennaio 2020 con un orario di visita dal lunedì alla domenica, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.00

I CORTI VISIBILI INTEGRALMENTE NELL’INSTALLAZIONE
L’Aquila un anno dopo, di Danilo Barozzi, Sebastiano Cantalupo, Marco Castellani, Fabio Ciotti, Antonio Iacobone, Stefano Ianni, Carlo Liberatore, Cosimo Gabriele Scarano, Antonio Moscaggiura, Alessandro Venuto ed inoltre Matteo Di Berardino, Antonella Deplano, Armando Verrocchio, Lorenzo Settevendemie, 2010

Il corto, accompagnato dalla musica composta dagli allievi del Conservatorio “A. Casella”, con il supporto tecnico di Agorà srl e della Onlus The Co2, è stato supervisionato dai docenti-registi Stephen Natanson e Gianfranco Rosi, realizzato nel 2010 per raccontare L’Aquila all’indomani del terremoto con i suoi luoghi disabitati e le nuove aree di socialità (le c.a.s.e., i centri commerciali, le fermate degli autobus). Un viaggio, tra centro e periferia, nelle parole di alcuni cittadini che, a vario titolo, sono stati testimoni e protagonisti di un momento difficile al tempo ancora emotivamente sconvolgente.

Senza Parole, di Eva Bearzatti, Manuel De Pandis, Fabio Fusillo, Eleonora Gasparotto, Aleksandre Khomasuridze, Flaminio Muccio, Chiara Napoli, Giorgio Santise, Giovanni Sfarra, Giovanni Soria, 2014

Senza parole è un esercizio video collettivo degli allievi di primo anno del corso Reportage Audiovisivo, realizzato tra settembre e dicembre 2014. È il racconto di una giornata in esplorazione del centro storico dell’Aquila dopo il sisma del 2009. I protagonisti sono gli stessi allievi che, per la prima volta nella loro vita, incontrano la città dell’Aquila.

Tenda amica, di Giorgio Santise, 2014
Corto realizzato nel novembre 2014 a pochi chilometri dalla città dell’Aquila nel il progetto C.a.s.e. di Bazzano. All’interno del complesso abitativo, durante la fase emergenziale, venne edificata dalla Protezione Civile una tenda con la funzione di assistenza alla popolazione. Tenda Amica, così è stata rinominata dagli abitanti della comunità. Per loro, lo spaesamento imposto da un nuovo stile di vita è stato superato anche grazie al punto di incontro rappresentato da Tenda Amica. Inaspettatamente, tra persone diverse, si sono creati legami molto forti e solidali.

Menti Spezzate, di Giovanni Soria, 2015
La voragine che il terremoto ha lasciato in chi ha vissuto questa esperienza non è solo materiale, ma in modo particolare psicologica. Il film mostra le abitazioni sventrate e poi abbandonate nel 2015, a distanza di sei anni dal terremoto. Ricostruire un paese significa ricostruire anche una parte della nostra anima. Il ritorno alla normalità richiede forza e impegno.

La memoria della casa, di Simone Rosito, 2019
La casa dello studente, una ferita sempre aperta nel cuore dell’Aquila e nella memoria aquilana. A dieci anni dal terremoto del 2009, questa casa porta ancora con sé i ricordi di quei momenti. Una casa simbolo della memoria aquilana.

Piazza Duomo, di Luca Mondellini, 2019

Piazza Duomo è il cuore della città dell’Aquila, forza motrice dei cantieri che animano il centro storico del capoluogo abruzzese. Ogni anno, da dieci anni, nella notte tra il 5 e il 6 aprile, si rinnova il ricordo delle 309 vittime del terremoto.

Belvedere, di Elia Micciché, 2019

Belvedere è il nome di uno dei ponti stradali dell’Aquila che collega Viale Papa Giovanni XXIII a via Persichetti. La struttura chiusa al traffico dal 2009, si eleva per circa trenta metri da via XX Settembre. Al di sotto è presente anche una palazzina in cui risiedono circa venti famiglie. Dal ponte, il film, mostra uno sguardo personale e un parallelismo tra la ricostruzione del centro storico e la vita che si svolge all’inizio della periferia.

Dieci anni in cinque minuti, le produzioni CSC 2010-2019, autori vari

Un racconto antologico sulla città dell’Aquila dal terremoto del 2009 ad oggi. In cinque minuti vengono mostrati dieci anni di una ricostruzione che va oltre quella materiale. Attraverso una composizione di frammenti di film realizzati negli anni dal Centro Sperimentale, gli studenti del corso di Reportage interpretano con le loro sensibilità gli anni del post sisma e

raccontano come gli aquilani hanno riconquistato la propria città.

Video Loop #1 e #2, 2019, autori vari
Due video dialogano tra loro all’interno dell’installazione multimediale L’Aquila, a memoria. I due flussi di immagini a ciclo continuo, in loop, creano un legame, concreto e simbolico, tra la memoria e la rinascita della città dell’Aquila.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli